

Corsi INPS-ANUSCA**Consenso alle esperienze di Udine,
Pordenone e Gorizia****di P.M.**

Per favorire un aggiornamento più preciso dell'anagrafe dei pensionati INPS ed una maggiore conoscenza delle rispettive normative e dei servizi messi a disposizione degli enti, l'Istituto nazionale di Previdenza ha firmato un protocollo con la Direzione Centrale dei servizi demografici del Ministero dell'Interno e l'ANUSCA onde attivare un programma di iniziative su tutto il territorio nazionale volto a migliorare la Rete di comunicazione tra INPS ed i Comuni.

Una serie di corsi di aggiornamento professionale che riguardano i funzionari dell'INPS e dei Comuni impegnati nei servizi demografici da tenersi in tutte le province italiane.

Le prime iniziative hanno riguardato le città di Udine, Pordenone e Gorizia e da quel che c'è stato comunicato, hanno prodotto un ottimo risultato, sia riguardo la partecipazione (150 dipendenti comunali e 50 dell'INPS), sia per il profitto ricevuto dalle materie di studio, fondamentali al superamento delle criticità che sono all'origine di note problematiche inerenti ai minori, inabilitati, interdetti, inabili alla firma, tutori, amministratori di sostegno e curatori.

Dalle relazioni che ci giungono, in particolare quella del nostro docente dottor Stefano Paoli, direttamente impegnato nelle giornate di studio promosse dall'INPS e da ANUSCA, viene un giudizio più che positivo. L'impegno comune che associa nel lavoro dipendenti e funzionari di diversa formazione, riservava qualche perplessità sulla possibile intesa, che pure era necessaria per costruire quella "Rete" che serve per gestione corretta dei dati di milioni di cittadini. Dopo il primo approccio rallentato da qualche protagonismo, i lavori si sono svolti e conclusi "in modo soddisfacente per tutti". Ma cosa insegnano queste prime esperienze? Intanto è emersa l'esigenza di "calibrare meglio l'approccio operativo e didattico delle relazioni", che devono essere soprattutto finalizzate all'obiettivo dell'accordo INPS-ANUSCA-Ministero dell'Interno. Avendo a che fare "con due mondi diversi e separati", è necessario che i docenti siano in costante sintonia con gli operatori, i quali hanno l'esigenza di essere messi in condizione "operativa", ciascuno nei propri istituti. Serve, quindi, una grande disponibilità che può sconfinare anche nella tolleranza verso resistenze o riserve di chi avverte "la scarsità di personale in servizio nell'ufficio

d'anagrafe, o problemi di gratificazione rispetto alle responsabilità che l'operatore va ad assumere nel rapporto con l'INPS".

L'esperienza fatta ci dice di semplificare "l'approccio con l'aula di studio" che non è la platea di un convegno dove c'è un cerimoniale di saluti e di indirizzi di vario genere. L'incontro richiede semplicità e materiale di studio rapido e pratico; elementi necessari a creare sinergie valide "a mettere a fuoco le problematiche in comune fra i due Enti, relative al nucleo familiare, alla famiglia anagrafica, ai concetti di residenza, ecc.". Il tutto "senza sovrapporsi ma coordinandoci, interagendo fra noi ed i presenti, soprattutto in materia di accesso, privacy e controllo sulle autocertificazioni".

"Adottati questi metodi - assicura il dottor Paoli - è nato un dibattito molto interessante che ha avuto la partecipazione di più interlocutori". Concludendo, il docente ANUSCA impegnato in questa prima esperienza conferma che "le iniziative INPS-ANUSCA hanno ottenuto un ottimo risultato, nonostante si fosse in una fase di rodaggio".

Sarà impegno di questa redazione seguire le successive esperienze, per darne una corretta informazione ai nostri lettori.



Particolare sulla riunione di un gruppo di docenti impegnati su specifici temi demografici. L'aggiornamento dei docenti è sempre più una pratica voluta da ANUSCA per tenere ad un livello elevato la qualità dei corsi per gli operatori

Scambio dati tra INPS e Comuni

A cura della redazione

Riprendiamo con piacere dal "Messaggero Veneto" dello scorso 25 febbraio, una notizia che ci riguarda. L'articolo parla del protocollo d'intesa sottoscritto da INPS e Ministero dell'Interno per migliorare la rete di comunicazione tra l'istituto di previdenza e gli uffici anagrafe comunali; notizia data con risalto dal giornale, dove si legge che l'assessore Franco Della Rossa del Comune di Udine ha messo in calendario un convegno volto a divulgare i contenuti di quel "protocollo" che prevede una serie di corsi d'aggiornamento professionale al fine di sanare le criticità presenti nell'interscambio informativo dei dati anagrafici fra i Comuni e l'INPS. Il convegno, dove erano previsti gli interventi del Sindaco Sergio Ceccotti e del Prefetto Camillo Andreana, è stato

organizzato dalla responsabile dei servizi demografici Daniela Contessi, con la collaborazione di Alberto Fabris del Comune di Osoppo.

L'assessore Della Rossa ha espresso la soddisfazione dell'amministrazione, in quanto "è il primo convegno su scala regionale e nazionale e ciò dimostra come l'intero settore demografico svolga un ruolo fondamentale all'interno della società".

L'assessore ai Servizi Demografici Franco Della Rossa, del Comune di Udine è da moltissimi anni un amministratore legato ad ANUSCA da una passione comune per le problematiche anagrafiche e di stato civile. Partecipa regolarmente ai convegni nazionali ed è un estimatore dell'Associazione per i servizi che fornisce alla pubblica amministrazione



segue da pagina 1: **EuroPA 2007**

per l'organizzazione Maggioli che per i tanti titolari di stand che colgono questa occasione per diffondere il proprio messaggio e la propria immagine; ma anche un segnale perché ci sia più attenzione ai luoghi preposti all'ascolto come le sale-conferenza, inadeguate per le tante presenze di operatori demografici.

In merito all'ordine dei lavori che ANUSCA ha sviluppato, in collaborazione con la Direzione Centrale per i servizi demografici, ci limitiamo ad un accenno di apprezzamento dovuto ai docenti ed esperti ANUSCA, per l'impegno dimostrato e la qualità degli argomenti affrontati: tutti di grande interesse e d'utilità per il buon funzionamento degli uffici demografici. Di tutto ciò parleremo più diffusamente in altri spazi del giornale.

Intanto ci sembra corretto dire che temi complessi come la gestione anagrafica dei cittadini stranieri, la disciplina del nome, della nascita, del permesso di soggiorno e altri, hanno dato luogo ad altrettante occasioni d'aggiornamento che era un vero peccato perdere. Se a tutto ciò aggiungiamo la riunione del Consiglio nazionale, abbiamo la dimensione di cosa abbia potuto significare per ANUSCA partecipare ad EuroPA 2007.

Poi, s'è registrato l'esordio del nuovo

Direttore Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno, Prefetto Anna Paola Porzio, intervenuta in un ambiente dove prevaleva la curiosità di 150 operatori demografici, inquieti, per le tante, nuove competenze in arrivo nei rispettivi uffici. Ciò nonostante la dottoressa Porzio ha espresso "amicizia e disponibilità" attraverso il dialogo e con la forza degli argomenti ha dato vita ad "un impatto positivo".

Come l'ha definita il presidente Gullini, "una buona prova di dialogo che fa bene sperare per il futuro degli operatori demografici che sono, senza ombra di dubbio, la categoria del pubblico impiego più coinvolta nei processi di riforma ed i più disponibili ad autoinformarsi".

Va dato atto al Direttore Centrale, Prefetto Porzio, di avere saputo entrare immediatamente in sintonia con la "bollente" sala di operatori demografici, ponendosi dalla stessa parte "con le stesse difficoltà dovute alla carenza di personale e l'incombere della carta d'identità elettronica da distribuire a milioni di cittadini".

Come dire: "siamo sulla stessa barca", con le stesse difficoltà di una navigazione incerta, ma con due approdi sicuri, il prezzo della "carta" a 20 euro, di cui 0,75 euro per i Comuni.

"Si dirà che sono pochi centesimi –

incalza il presidente Gullini – ma rendetevi conto che si tratta di una conquista" e, dunque, "guai a sottovalutare questo risultato!".

Il Direttore conviene e la platea recepisce il messaggio che ha ora un risvolto più sereno, anche se per fugare i dubbi rappresentati da questa nuova competenza, fioccano tante domande ed il clima di fiducia e collaborazione è presto ricomposto.

E che lo sia, si avverte nelle parole del presidente Gullini che, per la prima volta nei sette EuroPA svolti, ammette pubblicamente la sua totale soddisfazione per i buoni risultati ottenuti, frutto di una risposta collaborativa del gruppo di dirigenti ANUSCA che "mai come in questa occasione ha aderito compatto all'invito dell'associazione".

Infine, è da mettere nel bilancio finale, l'ottimo lavoro svolto dal Consiglio nazionale che, dopo l'approvazione, all'unanimità, dei compiti istituzionali, compresa la relazione del Vice presidente Sergio Santi sulla nuova strategia dell'associazione, il Consiglio si è dato l'obiettivo di raggiungere nel 2007 l'adesione di 5.000 soci individuali e 4.000 Comuni.

Per molti consiglieri, EuroPA ha richiesto un sacrificio. Ma dobbiamo riconoscere che ne valeva la pena.



In attesa dei dati 2006, l'iniziativa riparte anche quest'anno

La quota del 5 per mille ad ANUSCA

In attesa dei dati dell'Agenzia delle Entrate, si riparte con l'iniziativa che ANUSCA ha lanciato nel 2006 legata al versamento della quota del 5 per mille ed al tesseramento.

Le previsioni per conoscere le cifre legate al concorso "ANUSCA ti premia!" indicano nella fine dell'estate-inizio autunno il periodo nel quale sarà possibile poi formulare la graduatoria dei premiati, ma nel frattempo i cittadini saranno chiamati alla denuncia dei redditi nel 2007 e ci sarà nuovamente la possibilità di versare la quota del 5 per mille dell'Irpef all'ANUSCA.

L'associazione vuole ringraziare quanti hanno partecipato alla prima edizione del "concorso" che, lo ricordiamo anche per i nuovi soci, prevedeva alcune condizioni per accedere al premio di un soggiorno di due giorni per due persone a Castel San Pietro Terme, accogliente località turistico-termale della provincia di Bologna e, soprattutto, sede storica dell'ANUSCA dal 1980 ed oggi anche della prestigiosa Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale e dell'albergo-foresteria (dotato dei più moderni comfort) al suo servizio.

Ecco le condizioni per vincere questo bel premio:

- possono partecipare tutti i soci ANUSCA in regola con il pagamento della quota 2007;
- il socio deve 1) iscriverne all'ANUSCA cinque nuovi soci individuali (per nuovo socio s'intende chiunque non abbia pagato la quota del 2006, anche se dovesse risultare socio negli anni precedenti; 2) iscriverne all'ANUSCA tre nuovi Comuni (vale lo stesso criterio relativo ai soci individuali) o, in alternativa, ottenere il versamento della quota del 5 per mille dell'Irpef da parte di 10 persone a favore dell'ANUSCA al momento della dichiarazione dei redditi.

RICAPITOLIAMO: o cinque nuovi soci individuali più nuovi Comuni associati; oppure cinque nuovi soci individuali più 10 persone che abbiano destinato all'ANUSCA la quota del cinque per mille dell'IRPEF.

Ecco una nota promozionale della località sede del premio.

Castel San Pietro Terme ha già superato gli 8 secoli di vita (la fondazione risale al 1199) e geograficamente è la "cerniera" dell'Emilia Romagna, una delle dieci regioni più qualificate ed efficienti a livello europeo. Certificata nel 2005 dall'associazione internazionale delle "Città del Buon Vivere" (nata da Slow Food), Castel San Pietro Terme è l'unica "Città Slow" della Provincia di Bologna ed ha ottenuto il 5° punteggio di valutazione in Italia. Una Città Slow che ha nell'accoglienza la sua caratteristica principale, con un'interessante proposta enogastronomica, culturale e ambientale, con oltre cento metri quadrati di verde per ogni abitante (da poco superata la soglia dei 20.000). Ampia l'offerta sportiva, con l'unico Golf Club in Italia di proprietà comunale (18 buche). Tante le occasioni per fare festa: "VERY SLOW" in marzo, rassegna Cassero Jazz in aprile, Festival Blues in maggio, il Naturalmiele e il Teatro che cammina in giugno, mese in cui si terrà anche la 3° edizione della "Notte Slow" con degustazioni di prodotti tipici, musica, spettacoli, sport da mezzanotte del 23 all'alba del 24 giugno, per arrivare poi al famoso "Settembre Castellano", un mese di festa con la 56^ sagra della braciola di castrato (9 settembre). La zona termale, dove sono ubicati l'Accademia e l'albergo-foresteria, è di grande pregio ed immersa nel verde del Parco Lungo Sillaro, ma al tempo stesso non lontana dal centro storico, una chicca da visitare con i suoi portici che ricordano la vicina Bologna ed i tanti negozi.

franco bombana

www.francobombana.com

*Calze e collant
Seamless*

CE L'HA.

LYCRA

www.lycra.com

1^a edizione nella sala dell'Accademia ANUSCA Musica Festival

A cura della redazione

Con questo titolo "ANUSCA Musica Festival", la nostra associazione dal 16 al 18 marzo nella Sala Plenaria dell'Accademia si è posta all'attenzione degli appassionati del mondo musicale e degli ospiti della foresteria ANUSCA Palace Hotel di Castel San Pietro Terme, unica Città Slow (rete internazionale delle "città del buon vivere", associazione nata dalla famosa Slow Food) certificata nella Provincia di Bologna, con una triade di concerti dedicati al tango argentino, alla musica ebraica ed alla musica jazz. I concerti che hanno impegnato un fine settimana, si sono conclusi con tanto pubblico in un misto di musica e degustazione offerti da aziende locali: vini della Umberto Cesari e prodotti da forno di Pedini e de La Bottega. Da parte sua ANUSCA ha colto l'occasione dei concerti per farsi conoscere dal grande pubblico relativamente all'entità e ruolo dell'associazione, del suo impegno specifico nella formazione professionale e della sua politica in ambito europeo per armonizzare leggi e consuetudini e aiutare il processo di riunificazione europea. Con Primo Mingozzi in veste di portavoce ufficiale e le autorità cittadine



Antonio Marangolo e Sebastian Coleman Jazz, un quartetto dalle eccezionali capacità musicali

(il Sindaco Zacchirolì e gli assessori Ottavi, Dal Fiume e Sermasi) che si sono alternate nel saluto, ha sempre presenziato ai concerti il Presidente nazionale Paride Gullini con il quale molti spettatori al termine del 1^o ANUSCA

Musica Festival si sono complimentati per la bella iniziativa organizzata in collaborazione con il Comune di Castel San Pietro Terme nell'ambito di "Very Slow 2007".



Veduta della Sala Plenaria dell'Accademia dove si sono svolti i concerti della prima edizione di ANUSCA Musica Festival. In primo piano il Sindaco di Castel San Pietro Terme Vincenzo Zacchirolì (e signora) e l'Assessore Claudia Sermasi.